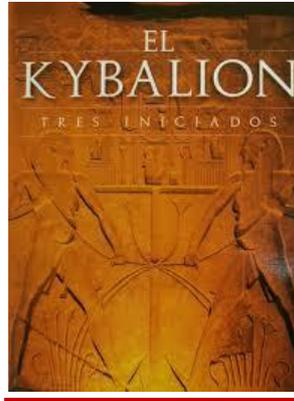


# **KYBALION**



**Il Kybalion è un libro pubblicato negli Stati Uniti nel 1908, i cui autori anonimi si definiscono “I tre iniziati”. Il libro espone i principi fondamentali della Filosofia Ermetica attribuita ad Ermete Trismegisto.**

**Il libro è il risultato di una trasmissione orale, da iniziato a iniziato, della dottrina ermetica attraverso i secoli. Questa catena attraverso il tempo è stata appunto designata “Kybalion”. L’Ermetismo può essere considerato la via occidentale all’Illuminazione, meta finale di tutte le Tradizioni Esoteriche. Questa Filosofia ha le sue origini nell’antico Egitto ed è la principale fonte di conoscenza esoterica dell’Occidente.**

**Nel libro i tre autori pongono l’accento su quella che si potrebbe definire l’Alchimia Mentale, cioè la vera essenza della Grande Opera Alchemica: la trasformazione dell’Operatore.**

**Il libro è suddiviso in sette capitoli, ma è soprattutto nel primo che viene esposto il principio fondamentale della Tradizione Ermetica e di tutte le grandi Tradizioni esoteriche: il principio del Mentalismo: tutto è Mente, non vi è nulla al di fuori della Mente.**

**Nei sette capitoli sono descritti i sette principi ermetici:**

## **1) Il Principio del Mentalismo:**

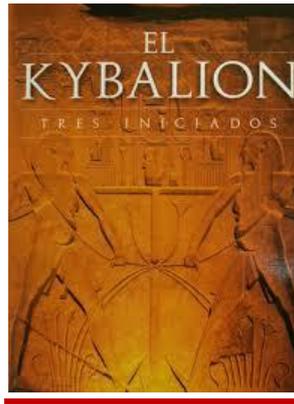
**Tutto è Mente. Tutto ciò che esiste è “pensato” da una Mente Universale, della quale le Menti individuali sono solo un pallido riflesso.**

## **2) Il Principio di Corrispondenza:**

**Si rifà alla frase iniziale della Tavola di Smeraldo: “Ciò che sta in alto è uguale a ciò che sta in basso; ciò che sta in basso è uguale a ciò che sta in alto”. Applicando il Principio di Corrispondenza, possiamo conoscere piani dell’esistenza che ignoriamo, partendo da piani dell’esistenza che conosciamo.**

## **3) Il Principio della Vibrazione:**

**Tutto è in movimento: “Niente è in quiete; tutto si agita; tutto vibra”. Questo Principio è in pieno accordo con le conoscenze della Fisica moderna: elettroni, protoni, neutroni, atomi e molecole, pianeti, stelle e galassie, tutto è in movimento, tutto vibra.**



#### **4) Il Principio di Polarità:**

**“Tutto è duale, ogni cosa ha la sua coppia di opposti. Gli estremi si toccano; tutte le verità sono soltanto mezze verità; tutti i paradossi possono essere conciliati”.**

**Ad esempio non esiste né un “caldo assoluto” né un “freddo assoluto”; questi due termini, “caldo” e “freddo” indicano semplicemente gradi diversi di un unico fenomeno, e questo “unico fenomeno” si manifesta come “caldo” e “freddo”, come ben sappiamo dalla Fisica moderna.**

**Ancora, luce e oscurità sono una sola e medesima cosa, in quanto la distinzione consiste in una differenza di gradi tra i due poli del fenomeno.**

**Gli opposti sono complementari, gli estremi si toccano, ogni verità è solo una mezza verità, ogni medaglia ha il suo rovescio, tutto è relativo.**

**Ogni opposto esiste solo perché esiste anche l’altro, e ognuno ha bisogno dell’altro, contenendolo in sé in potenza.**

#### **5) Il Principio del Ritmo:**

**“Ogni cosa ha le sue fasi, cresce e decresce, fluisce e rifluisce”.**

**Questa legge si manifesta nella creazione e nella distruzione dei mondi, nel progresso e nella decadenza delle nazioni, nella vita di tutte le cose e, infine, nello stato mentale dell’uomo.**

#### **6) Il Principio di Causa – Effetto:**

**“Ogni causa ha il suo effetto, ogni effetto ha la sua causa, e tutto avviene secondo una legge”.**

**Questo principio implica l’esistenza di una causa per ogni effetto e di un effetto per ogni causa. Nulla capita per caso: il caso non esiste. A questa legge è legato il concetto di karma, cardine non solo delle religioni orientali ma anche di tutte le filosofie esoteriche di ogni tempo e luogo.**

**Tutto ciò che noi siamo non è fortuito, ma è determinato.**

#### **7) Il Principio del Genere:**

**“Esiste un genere in tutte le cose; tutto ha un principio maschile e un principio femminile; il genere si manifesta su tutti i piani”.**

**Questo è vero non solo sul piano fisico, ma anche sul piano mentale ed anche su quello spirituale. Sul piano fisico, il principio si manifesta sotto la forma del sesso; sul piano superiore, assume delle forme più elevate, ma è sempre il medesimo.**